



# COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

*Provincia di Cosenza*

Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783

Tel. 09853218 e fax 09853963 –

N° 04 Registro deliberazioni

Del 02 febbraio 2012

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010 N. 183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011.

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di febbraio alle ore 18,15 nella sala delle adunanze, informalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MELE BARBARA	SINDACO	SI	
MADEO EUGENIO	VICE SINDACO		SI
SANGINETO CONCETTA	ASSESSORE	SI	
DI SANTO EGIDIO PIETRO	ASSESSORE	SI	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale d.ssa Tallarico Daniela

La Signora Mele Barbara, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta predisposta dal Sindaco Mele Barbara ed avente per oggetto: "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010 N. 183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011", allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 267/2000

Ad unanimità di voti;

**DELIBERA**

**Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione predisposta dal dal Sindaco Mele Barbara ed avente per oggetto: “COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA’, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010 N. 183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011.**

**ALLEGATO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 4/11/2010, n. 183 e della direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri 4/03/2011.**

### IL SINDACO

- **DATO ATTO CHE** il 9 novembre 2010 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 4 novembre 2010 n. 183 che, all'art. 21 – comma 1 lett. c) – stabilisce: *“Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”;*

- **RAVVISATO CHE** lo stesso articolo 21 stabilisce che:

- il Comitato abbia compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisca all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

- le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della L. 183/10;

- **RICHIAMATA**, pertanto, la suddetta direttiva emanata in data 4/03/2011 avente ad oggetto le linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, ed in particolare, il punto 3.1, rubricato “Modalità di funzionamento”, che prevede:

- che i componenti del Comitato rimangono in carica 4 anni e l'incarico può essere rinnovato una volta sola;

- che il Comitato si intende costituito e può operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti;

- che il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

- **PRECISATO** che il punto 3.1.3. rubricato “Nomina” prevede:

- il Presidente del Comitato sia scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione e deve possedere i requisiti specificati nella stessa direttiva, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

- **CONSIDERATA** la complessità dei compiti demandati al CUG, è richiesto che i componenti siano dotati di requisiti professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, da accertare tramite curriculum;

- **PRECISATO CHE** il numero dei componenti viene stabilito così come segue: 5 dipendenti in rappresentanza dei dipendenti, 5 nominati dalle OO.SS. dei dipendenti, nonché altrettanti supplenti;

- **RITENUTO**, pertanto, alla luce della suddetta direttiva, di stabilire che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avverrà mediante le seguenti fasi:

- richiedendo alle Organizzazioni Sindacali rappresentative (CGIL FP, CISL FPS, DICCAPSULPM, CSA Regioni Autonomie, UIL FPL) l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n. 1 componente titolare e n. 1 componente supplente;

- interpellando, mediante apposito avviso, il personale dipendente interessato a comunicare la propria disponibilità ovvero procederà il Segretario Comunale di propria iniziativa in assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto;

- **RITENUTO** di demandare al Servizio Personale i suddetti adempimenti, precisando, in particolare, che le candidature presentate dai dipendenti verranno sottoposte al vaglio del Segretario Comunale, quale dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione, al fine di individuare i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, contenuti nella direttiva in parola;

- **RICHIAMATO** l'art. 57, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della legge 183/10, il quale prevede che *“la mancata costituzione del CUG comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi”;*

- **CONSIDERATO** che l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, fra l'altro, prevede che i Comuni:

*“...predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne... ..I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6 comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165...”;*

- **VISTO** che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto la presente proposta è priva di rilevanza economica e finanziaria;

- **VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- **VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

## PROPONE

**Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:**

1) Stabilire, per le ragioni espresse in narrativa ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4/03/2011, che il Comitato Unico di Garanzia, è composto come segue:

- n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 rappresentante supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001;

- rappresentanti dell'Amministrazione pari al numero di rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali.

2) Demandare al Servizio Personale la predisposizione dell'interpello interno per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti, nonché la richiesta formale alle OO.SS. dei nominativi dei loro rappresentanti e dei supplenti;

3) Demandare al Segretario Comunale la costituzione, con proprio atto, del Comitato Unico di Garanzia;

4) Demandare al Comitato Unico di Garanzia l'adozione, entro 60 giorni dalla sua costituzione, del regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, nonché la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

5) Demandare al Segretario Comunale la comunicazione dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione a tutto il Personale e alle OO.SS. per la prevista informazione;

6) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SINDACO  
(Barbara MELE)



# **COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA**

*Provincia di Cosenza*

Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783

Tel. 09853218 e fax 09853963 –

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010 N. 183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011.**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**-----

**In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.**

San Nicola Arcella, lì 02 febbraio 2012

f.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**-----

**In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.**

San Nicola Arcella, lì 02 febbraio 2012

f.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

## **La Giunta Comunale**

**Successivamente, con votazione unanime, riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000.**

## **Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
Mele Barbara

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
avv. Tallarico Daniela

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

### **A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

[     ] E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi dal 03 febbraio 2012 al 18 febbraio 2012 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

[     ] E' stata comunicata, con lettera n° 646 del 03 febbraio 2012 ai signori capigruppo consiliare, così come prescritto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Che la presente deliberazione è esecutiva:

[     ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, D.lgs n° 267/2000);

[     ] perché decorsi 10 giorni di pubblicazione senza riportare denunce di legittimità o competenza (articolo 134, comma 3, D.lgs n° 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, lì 03 febbraio 2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
avv. Tallarico Daniela

---

### **AVVERTENZA**

“Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07 agosto 1990, n° 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Signor Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.”

Dalla Residenza Municipale, 03 febbraio 2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
avv. Tallarico Daniela

---